

## **ATTIVITA' DELLA POLIZIA FERROVIARIA**

Allo scopo di soddisfare sempre più efficacemente la domanda di sicurezza dei cittadini, la Polizia Ferroviaria, nel corso dell'anno 2012, ha ulteriormente implementato la propria attività repressiva e preventiva rispetto all'analogo periodo del 2011, come evidenziato dai risultati operativi conseguiti.

Dall'analisi dell'attività complessiva svolta dai Compartimenti di Polizia Ferroviaria emerge che vi sono stati **1.006.025 identificati, 1.683 arrestati e 11.568 indagati**.

Nello specifico la Polizia Ferroviaria ha effettuato **211.280 servizi di vigilanza e controllo** nelle stazioni, **28.476 servizi di pattugliamento** lungo le linee ferroviarie, **17.366 servizi antiborseggio** e **1.670 controlli straordinari**, nonché **64.569 servizi di scorta** grazie ai quali è stata assicurata la presenza di operatori della Polizia Ferroviaria a bordo di **144.057 treni**.

Tale attività ha prodotto, nel periodo in parola, una significativa riduzione di episodi di cosiddetta "microcriminalità" commessi in ambito ferroviario, con un **calo delle rapine** in danno dei viaggiatori **pari al 5%** (da 84 nel 2011 a 80 nel 2012) a fronte di un numero di furti sostanzialmente invariato (5.218 nel 2011 e 5.276 nel 2012).

Al fine di evitare qualsiasi turbativa dell'ordine e della sicurezza pubblica in ambito ferroviario, a tutela della serena e civile convivenza e per contrastare qualsiasi comportamento contrario alla legge sono state, inoltre, elevate **20.840 contravvenzioni**, di cui **13.856** per violazione al D.P.R. 753 del 1980.

Si è, poi, continuato a monitorare il fenomeno dei furti di rame in ambito ferroviario. Nel corso dell'anno sono, infatti, proseguiti i controlli presso le aziende di recupero metalli, intensificati in particolare nel mese di dicembre, che hanno consentito il **controllo di 1.891 depositi di rame**, il **recupero di 102.110 kg di rame**, con **272 persone indagate**, di cui **65 in stato di arresto**.

La Specialità ha, inoltre, operato intensamente anche nel **settore dell'ordine pubblico**, in particolare in quello relativo agli spostamenti "via treno" delle varie tifoserie calcistiche. Di concerto con l'Ufficio Ordine Pubblico e con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., si è proceduto ad una pianificazione sistematica di servizi volti al controllo di gruppi di tifosi, ad ogni partenza, e di servizi di osservazione e vigilanza a bordo dei treni utilizzati dai *supporters*, contribuendo in tal modo a ridimensionare le opportunità criminose da parte di elementi turbolenti delle varie compagini sportive con una ulteriore riduzione degli episodi di danneggiamento ai rotabili ed alle infrastrutture ferroviarie. Dall'osservazione dei dati statistici si evince una diminuzione del numero dei tifosi che per i loro spostamenti utilizzano il mezzo ferroviario, in linea con quanto registrato negli ultimi anni, con una ottimizzazione dei servizi ed un risparmio di risorse pari all'85% con riferimento al personale impiegato nelle scorte.

Allo scopo di garantire un intervento sempre più qualificato in occasione di **incidenti ferroviari di particolare gravità**, a seguito della istituzione del **N.O.I.F., Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari**, sono stati realizzati specifici corsi sulla incidentalità ferroviaria per consolidare il patrimonio di conoscenze degli operatori della Polizia Ferroviaria in materia.

Analogamente, allo scopo di rendere sempre più efficace l'attività di sopralluogo svolta dagli operatori della Polizia Ferroviaria e più tempestivo il ripristino della circolazione in caso di incidenti ferroviari, sono continuati gli *stages* di qualificazione ed aggiornamento professionale con la collaborazione del personale della Polizia Scientifica.

Nel corso del 2012 è continuata la **collaborazione della Polizia Ferroviaria con le Polizie europee**, soprattutto di Austria e Germania, per la predisposizione di piani operativi congiunti finalizzati a prevenire i fenomeni di criminalità presenti sulle linee ferroviarie dei Paesi di confine ed a contrastare le forme di illegalità più diffuse in ambito ferroviario.

In tale contesto sono stati organizzati, unitamente alla Polizia austriaca e tedesca, costanti servizi di scorta a bordo dei treni transfrontalieri, sulla tratta Bolzano-Innsbruck-Monaco.

Il Servizio Polizia Ferroviaria, inoltre, nell'ambito di **RAILPOL**, organismo di collaborazione cui aderiscono le Polizie Ferroviarie di 15 Paesi europei, e gli Stati Uniti d'America (in qualità di membro ospite), ha continuato a mantenere la presidenza del Gruppo di lavoro "*Counter Terrorism in the Railway environment*", in seno al quale è stata promossa l'iniziativa MCD (*Minimum Common Defense*), fornendo altresì la propria collaborazione nella gestione del sito *web* istituzionale ([www.railpol.eu](http://www.railpol.eu)). Nel corso dell'anno ha altresì curato, assieme a RAILPOL, la realizzazione di un manuale elettronico denominato *Copper e-book*, contenente la descrizione delle tipologie di rame utilizzato in modo esclusivo dalle maggiori compagnie ferroviarie europee. Sono inoltre state avviate sul territorio nazionale diverse iniziative del *network* europeo a carattere più prettamente operativo, quali le *Rail Action Days*, consistenti in giornate comuni destinate a mirati controlli di polizia.

Sono proseguiti i lavori del **Comitato per la Sicurezza AS/AT- Sureté**, istituito con lo scopo di esaminare le questioni inerenti la sicurezza della nuova linea ferroviaria Alta Velocità Torino-Lione.

## **ATTIVITA' DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI**

Si riportano di seguito i dati salienti relativi all'attività svolta dalla Specialità nell'anno 2012 suddivisi per settore di intervento.

### **Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia on line (C.N.P.O.)**

Le attività investigative svolte in materia di pedofilia in Rete, nel 2012, hanno consentito l'effettuazione di **411 perquisizioni**, la denuncia di **335 indagati**, l'**arresto di 78 indagati**, l'esecuzione di **15 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 8 ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari**, l'identificazione di **27 minori vittime di abusi sessuali** e di **37 minori vittime di adescamento on line** ed il **sequestro di circa 4,5 milioni di Gigabyte di materiale informatico** per le successive indagini forensi.

Il C.N.C.P.O., congiuntamente al Compartimento di Torino, con il coordinamento della Procura Distrettuale del Tribunale di quel capoluogo, ha condotto un'attività sottocopertura su servizi di "private filesharing", in prosecuzione di una precedente operazione di respiro internazionale coordinata da Eurojust.

L'investigazione ha consentito di indagare 22 soggetti responsabili per i reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete, dei quali 8 sono stati tratti in arresto. Inoltre, tra di essi sono stati identificati 4 soggetti autori di produzione di materiale multimediale pedofilo, un abusante e tre minori vittime di abusi sessuali.

Le indagini si sono sviluppate mediante la tecnica di insinuarsi all'interno di comunità virtuali pedofile che condividono materiale pedopornografico. A tale scopo gli operatori hanno messo in campo strategie d'intervento in modalità sottocopertura, accreditandosi all'interno di "darknet" e servizi di "private filesharing", ovvero reti virtuali private ad accesso condizionato, all'interno delle quali sono stati individuati frequentatori ad alto profilo criminoso.

Il Compartimento Polizia Postale di Catania, coordinato dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto tre operazioni, anche con ricorso a modalità sottocopertura, che hanno consentito di indagare 62 soggetti responsabili per i reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete, dei quali 7 sono stati tratti in arresto. Inoltre, in sinergia con il CNCPPO, è stato identificato un minore vittima di abusi sessuali. Le investigazioni hanno preso spunto da segnalazioni di utenti della Rete e di Associazioni impegnate nella tutela dell'infanzia, sviluppando tracce relative ai soggetti.

La Sezione Polizia Postale di Salerno, coordinata dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, con ricorso ad attività sottocopertura, che ha consentito di indagare 10 soggetti responsabili per i reati di associazione a delinquere e detenzione di materiale pedopornografico, dei quali 2 sono stati oggetto di provvedimento di custodia cautelare in carcere, 6 di provvedimenti di custodia agli arresti domiciliari e 2 sono stati denunciati in stato di libertà.

La Sezione Polizia Postale di Cremona, coordinata dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto 2 operazioni, che hanno consentito di indagare 24 soggetti responsabili per i reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete, dei quali 2 sono stati tratti in arresto.

Il Compartimento Polizia Postale di Reggio Calabria, coordinato dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, con ricorso ad attività sottocopertura, che ha consentito di indagare 78 soggetti responsabili per i reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete, dei quali 5 sono stati tratti in arresto.

Le investigazioni hanno avuto origine dalle attività di monitoraggio di servizi di file-sharing della Rete che hanno altresì preso spunti da segnalazioni di alcuni utenti e di Associazioni dedicate alla tutela dei minori che avevano riguardato alcuni video particolarmente scabrosi scambiati sulle piattaforme web oggetto d'indagine.

Il Compartimento Polizia Postale di Genova, coordinato dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione sottocopertura che ha consentito di arrestare 5 soggetti, in flagranza di condivisione di materiale pedopornografico in Rete.

Il Compartimento Polizia Postale di Firenze, coordinato dalla Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, con ricorso ad attività sottocopertura, che ha consentito di denunciare 18 soggetti responsabili per i reati di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico in Rete, dei quali 3 sono stati tratti in arresto.

Il Compartimento Polizia Postale di Venezia, coordinato Procura Distrettuale di quel capoluogo, ha condotto un'operazione, sulla base di una segnalazione pervenuta dalla polizia statunitense, che ha consentito di denunciare 9 soggetti responsabili per il reato di detenzione di materiale pedopornografico.

L'esecuzione dei provvedimenti derivanti dalle operazioni sopra menzionate ha interessato tutti i Compartimenti della Specialità, con particolare incidenza nei territori del Lazio (17%), Lombardia (17%), Toscana (15%), Veneto (12%), Trentino(7%), Emilia Romagna (6%).

Per quanto concerne le attività istituzionali di prevenzione e protezione della navigazione in Rete, sono stati **monitorati 30.204 siti da parte dei Compartimenti** della Specialità. Tali attività hanno consentito al CNCPO di **inserire in Black List**, attualmente comprensiva di **1.486 siti** in totale, **461 nuovi siti** pedopornografici.

### **Centro Nazionale Anticrimine Informatico e Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC)**

Pregnante è stata l'attività del Centro, anche per l'anno 2012, nel suo ruolo centrale per la sicurezza degli operatori pubblici e privati che gestiscono sistemi o servizi informatici strategici per il Paese e di punto di contatto nazionale in seno al network di omologhi organismi internazionali.

Tale struttura, modello di eccellenza nel panorama internazionale, si ispira all'innovativo principio della sicurezza "partecipata", operando per il perseguimento dei propri obiettivi attraverso la stipula di convenzioni pubblico - privato.

Nel corso dell'anno sono state sottoscritte convenzioni in materia di protezione delle Infrastrutture Critiche con **ENEL** (il 28 febbraio 2012), **Finmeccanica** ( il 6 marzo 2012), **H3G** ( il 7 giugno 2012), **ATAC** (il 27 novembre 2012), **Expo2015** (il 18 dicembre 2012).

Nel corso dell'anno in argomento, il C.N.A.I.P.I.C. ha rilevato nr. 292 eventi (vulnerabilità o attacchi informatici) in danno di Enti di interesse nazionale e/o convenzionati, diramando i relativi alert alle strutture di sicurezza aziendali interessate.

### **Attività di prevenzione e contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e dei servizi di Home Bankig**

Nel corso dell'anno 2012, il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni ha concluso un'importante operazione di polizia giudiziaria nell'ambito dell'Home Banking denominata **Operazione Stolen Data**.

L'operazione, condotta con il supporto del CNAIPIC il quale ha individuato una sistematica attività in danno di strutture informatiche istituzionali, attraverso la quale venivano sottratte, da banche dati di interesse pubblico, (es. Agenzia delle Entrate) informazioni sensibili relative ai cittadini e alle imprese, ha portato all'arresto di una persona.

Numerose le credenziali d'accesso trafugate e migliaia le interrogazioni illecitamente effettuate.

### **Rilevanti operazioni di Polizia Giudiziaria:**

Tra le altre attività investigative che il Servizio ha direttamente svolto e portato a conclusione, si registra nel novembre 2012 l'operazione **STORMFRONT**.

Al termine di lunghe e laboriose indagini – anche di carattere tecnico – durate oltre un anno, il gruppo di lavoro costituito dal personale della Specialità e della DIGOS della Questura di Roma, ha dato esecuzione a **4 ordinanze di applicazione della misura cautelare** della custodia in carcere e a 17 decreti di perquisizione emessi, nell'ambito di un procedimento penale istruito dalla Procura della Repubblica di Roma, in ordine ai delitti previsti dalla legge 13 ottobre 1975 n. 654, recante "ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale" (c.d. legge Mancino) "per essersi associati, accomunati da una vocazione ideologica di estrema destra nazionalsocialista, allo scopo di commettere più delitti di diffusione on line di ideologie fondate sulla superiorità della razza bianca, sull'odio razziale ed etnico e di incitamento a commettere atti di discriminazione e di violenza per motivi razziali ed etnici". Nello stesso ambito è stata data esecuzione al decreto di oscuramento, sul territorio italiano, del forum raggiungibile alla URL [www.stormfront.org](http://www.stormfront.org).

### **Monetica**

- Denunce presentate direttamente agli uffici della Specialità	18.781
- Denunce presentate presso altri uffici	21.244
- Persone trattate in arresto	143
- Persone denunciate in stato di libertà	4.449
- Perquisizioni eseguite	258
- Controlli eseguiti	342
- Carte sequestrate	35.284
- Importi	15.223.241
- Spazi virtuali monitorati	7.302
- Spazi virtuali con contenuti illeciti rilevati	7
- Spazi virtuali sequestrati	19

**Si segnala anche la conclusione delle operazioni sotto indicate, relative all'anno in riferimento:**

- nel mese di maggio si è conclusa l'operazione "**Cards & Bros**" con l'emissione di 15 ordinanze di custodia cautelare e 20 perquisizioni a carico di cittadini nigeriani, che ha visto impegnato il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Perugia;
- nel mese di luglio è andata a buon fine l'operazione "**Nuclear**" al termine della quale sono state emesse 35 ordinanze di custodia cautelare a carico di cittadini italiani e rumeni, che ha visto impegnato il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Milano;
- nel mese di agosto l'operazione "**Wolf**" ha condotto all'emissione da parte dell'A.G. titolare delle indagini di 25 ordinanze di custodia cautelare a carico di cittadini italiani e rumeni ed anche in questo caso con l'impegno del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Milano;
- nel mese di dicembre al termine di due anni di indagini complesse, si è altresì conclusa l'operazione "**Cloning Connection**", di particolare rilevanza internazionale con l'emissione di 73 misure di custodia cautelare in carcere di cui 51 in regime di MAE (mandato d'arresto europeo); questa operazione ha visto coinvolti il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni di questa Direzione Centrale, il Compartimento di Pescara e la Sezione di Teramo, la Squadra Mobile di Teramo, l'Arma dei Carabinieri, il GDBOB Bulgaro e l'Europol; l'operazione è scattata in contemporanea sia in Italia che nei paesi interessati (Bulgaria ed Olanda).

#### **Phishing, furto d'identità e commercio elettronico**

<b>2012</b>	
<b>CASI DENUNCIATI</b>	<b>65589</b>
<b>ARRESTI</b>	<b>151</b>
<b>DEFERITI AG</b>	<b>4876</b>

Operazioni portate a termine nell'anno in analisi:

- "**Poste Chiuse**" – **Milano: n. 45 catture, 11 delle quali eseguite in Romania** attraverso lo strumento del MAE.  
La banda acquisiva i codici dei conti correnti bancari e postali, in particolare quelli relativi a carte prepagate emesse da Poste Italiane ("Postepay"), attraverso l'invio di e-mail fasulle di Poste Italiane. Il denaro veniva poi trasferito su altre carte prepagate, utilizzato per incassare il denaro presso sportelli ATM o effettuare spese presso esercizi commerciali. Nel corso delle indagini si è consentito di evitare perdite per gli istituti di credito interessati per circa 2 milioni di Euro. Sono state effettuate intercettazioni telefoniche;

- **“Golden Card” – Bologna: n. 4 Catture** - La banda acquisiva i codici di accesso on-line a carte prepagate emesse da Poste Italiane (“Postepay”), attraverso l’invio di e-mail fasulle di Poste Italiane. Il denaro veniva poi trasferito su altre carte prepagate, utilizzato per incassare il denaro presso sportelli ATM o effettuare spese presso esercizi commerciali. Nel corso delle indagini è stato possibile evitare perdite per Poste Italiane per la somma di circa 200 mila Euro. Nel corso delle indagini sono state effettuate intercettazioni telefoniche.

Nel corso dell’anno 2012 sono stati resi operativi protocolli d’intesa tra la Polizia Postale e delle Comunicazioni e gli istituti di credito, società di emissione di carte di credito e altri attori del mondo economico finanziario che operano sulla rete internet. L’obiettivo della partnership pubblico-privato è quello di avviare una stretta collaborazione per un diretto scambio informativo su attacchi informatici che mirano a danneggiare i cittadini che utilizzano strumenti di pagamento elettronico o sistemi di home banking.

In questo ambito la Polizia Postale e delle Comunicazioni sta partecipando ad un progetto europeo denominato OF2CEN Online Fraud Cyber Center and Expert Network, con l’obiettivo di aumentare l’efficacia dell’azione preventiva e repressiva su questi reati.

Le somme recuperate nel 2012 dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, dirette all’estero, ammontano a 60.000 Euro.

#### **Attività di informatica forense**

E’ stata svolta un’intensa attività nel settore dell’informatica forense, finalizzata principalmente all’analisi delle informazioni giacenti nelle memorie di computer, telefoni cellulari, smartphone, tablet ed altri dispositivi digitali sottoposti a sequestro, sia nell’ambito di indagini di questa Specialità, sia a supporto delle DIGOS, delle Squadre Mobili e delle altre Forze di Polizia, operando in particolare in materia di terrorismo, criminalità organizzata e comune.

Inoltre, nei predetti ambiti, sono state compiute intercettazioni telematiche di tipo non convenzionale, utilizzando tecnologie innovative che consentono di ampliare la portata delle intercettazioni tradizionali.

#### **Attività di educazione alla legalità**

Tra i compiti della Specialità vi è l’impegno di realizzare attività di educazione alla legalità, prevenzione e sicurezza nell’uso di internet, attraverso la sistematica organizzazione di pianificati incontri con allievi di scuole medie e superiori, genitori ed insegnanti, organizzati su tutto il territorio nazionale, anche nell’ambito di specifiche campagne.

Nel secondo semestre del 2012 la Polizia Postale e delle Comunicazioni è andata ben oltre gli obiettivi prefissati, organizzando incontri con studenti, insegnanti e genitori per oltre **200mila minori** soltanto nel primo trimestre dell’anno scolastico 2012/2013.

La Specialità ha partecipato inoltre alle Olimpiadi Internazionali dell’Informatica che hanno coinvolto oltre 400 studenti di 80 paesi.

### **Il Commissariato di P.S. online**

Il portale del Commissariato di P.S. online, nell'anno 2012 ha evaso **9.712 richieste** di informazioni, ricevuto **13.101 segnalazioni** e **5.739 denunce on line** da parte dei cittadini.



## **ATTIVITA' DEI REPARTI SPECIALI**

### **Reparti Mobili della Polizia di Stato**

I Reparti Mobili della Polizia di Stato rappresentano una realtà professionale all'avanguardia nel panorama europeo delle unità specializzate nei servizi di Ordine Pubblico. Sono dislocati su tutto il territorio nazionale in 15 sedi con un organico di circa 4.700 unità.

Si richiamano, per l'anno 2012, i seguenti impieghi ritenuti più significativi nel delicato settore dell'ordine e della sicurezza pubblica:

servizi connessi alla realizzazione della linea ad alta velocità (T.A.V.) in **Val di Susa**;

servizi connessi all'**emergenza sisma in Emilia Romagna** (periodo 24 maggio-22 ottobre 2012);

servizi connessi all'**emergenza neve in Toscana ed in Emilia Romagna** (febbraio 2012);

servizi connessi al **vertice bilaterale italo-tedesco** del 04 luglio 2012;

servizi connessi all'**alluvione che ha colpito la Liguria** (ottobre 2012).

Durante lo svolgimento della loro attività istituzionale i Reparti Mobili hanno registrato, tra il proprio personale, n. 445 feriti, di cui n. 420 in manifestazioni di ordine pubblico e n. 25 in occasione di eventi sportivi.

Rispetto all'anno 2011 il numero dei feriti è diminuito in termini assoluti del 6,3% distinguendo, in termini relativi, un aumento del 1,9% in manifestazioni di ordine pubblico ed una diminuzione del 60,3% in occasione di eventi sportivi.

La sensibile flessione registrata in occasione di eventi sportivi è riconducibile anche all'attività posta in essere da questo Dipartimento nella gestione ed organizzazione dei servizi connessi a tali eventi.

Di particolare rilievo è stata, anche per il 2012, l'attività di addestramento ed aggiornamento professionale del personale, volta a caratterizzarne la specializzazione in relazione alla duttilità nell'impiego rispetto ai diversi scenari operativi, anche in materia di "difesa e protezione civile", con nuclei N.B.C.R. (nuclei specializzati a fronteggiare attacchi di tipo nucleare, biologico, chimico, radiologico) e di soccorso in occasione di calamità naturali.

In particolare, si sottolineano le seguenti attività addestrative:

- 2 cicli addestrativi per conducente e operatore di auto-benna per un totale di 34 dipendenti in forza ai Reparti Mobili della Polizia di Stato, svolti presso il II Reparto Mobile di Padova;

- 1 corso di qualificazione per conducente e operatore di auto-idrante per un totale di 22 dipendenti in forza ai Reparti Mobili della Polizia di Stato, svolto presso il V Reparto Mobile di Torino;

- 1 corso CO.CI.M. (Cooperazione Civile Militare) a cui hanno partecipato 6 funzionari in forza ai Reparti Mobili della Polizia di Stato;

- 3 cicli di aggiornamento nei servizi di ordine pubblico presso il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno a cui hanno partecipato 14 funzionari in forza ai Reparti Mobili della Polizia di Stato;

- 6 cicli di addestramento per capi-squadra e dipendenti neo assegnati ai Reparti Mobili della Polizia di Stato presso il Centro di Formazione e Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno a cui hanno partecipato 293 dipendenti.

Su richiesta dello Stato Maggiore della Difesa è stato inoltre organizzato un corso di qualificazione per conducente e operatore di auto-idrante rivolto al personale militare impiegato nell'operazione denominata "Joint Enterprise" in Kosovo. Detto corso si è svolto presso l'11° Reggimento Bersaglieri in località Orcenico Superiore (Pordenone).

La continua attività svolta nel settore dell'addestramento, anche all'interno dei singoli Reparti, ha permesso di raggiungere un grado elevatissimo di affidabilità e sicurezza che ha consentito, nell'anno in riferimento, lo svolgimento di manifestazioni ed eventi di rilievo, limitando al massimo l'uso di mezzi di coazione per il contenimento di eventuali situazioni di contrasto.

Nel quadro dello studio relativo alla ricerca di nuove e più funzionali tipologie di equipaggiamento di settore diretto ad innalzare i livelli di sicurezza ed efficienza nei servizi svolti, sono in corso di distribuzione per la sperimentazione nuovi kit individuali di protezione passiva nonché nuovi scudi rettangolari per l'ordine pubblico.

E' continuata la fase di studio e di ricerca finalizzata all'acquisizione di nuovi dispositivi idonei al lancio di sostanze O.C. (oleoresina di *capsicum*).

Al fine di migliorare la comunicazione tra il Centro e gli uffici periferici si è provveduto ad installare un sistema di video-conferenza presso ciascun Reparto Mobile.

#### **Missione O.N.U.-U.N.M.I.K. in Kosovo**

Il Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, in stretto contatto con gli uffici interessati, ha continuato a curare il coordinamento della partecipazione della Polizia di Stato alla missione U.N.M.I.K. in Kosovo, avvalendosi del I Reparto Mobile di Roma per la gestione dell'aspetto burocratico, amministrativo e logistico del personale ivi operante.

Nel corso dell'ultimo semestre, per la missione O.N.U.-U.N.M.I.K. International Police Liaison Office, è stato impegnato un solo operatore della Polizia di Stato.

#### **Settore Aereo**

Il Settore Aereo della Polizia di Stato è operativo da quaranta anni e si articola su **11 Reparti Volo** con competenza sull'intero territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro Addestramento e Standardizzazione Volo (C.A.S.V.) della Polizia, che abilita i piloti all'impiego operativo dei velivoli in dotazione, dopo l'acquisizione del brevetto di volo rilasciato dall'Aeronautica Militare.

I Reparti Volo della Polizia di Stato sono così dislocati:

Reparto / ubicazione	Provincia
1° Reparto Volo / Pratica di Mare	ROMA
2° Reparto Volo / Malpensa	VARESE
3° Reparto Volo / Borgo Panigale	BOLOGNA
4° Reparto Volo / Boccadifalco	PALERMO
5° Reparto Volo / Rabuiese	REGGIO CALABRIA

6° Reparto Volo / Capodichino	NAPOLI
7° Reparto Volo / Abbasanta	ORISTANO
8° Reparto Volo / Peretola	FIRENZE
9° Reparto Volo / Palese	BARI
10° Reparto Volo / Tessera	VENEZIA
11° Reparto Volo / Pescara	PESCARA

Attualmente dispone di n. **83 aeromobili** così suddivisi:

- 62 elicotteri di cui: n. 28 AB206; n.11 A109; n. 23 AB212;
- 21 aerei, di cui: n. 18 aerei leggeri P68 Observer; n. 3 aerei P180.

Si avvale inoltre di n. **494 aeronaviganti** (479 uomini e 15 donne) di cui: 165 piloti (160 uomini e 5 donne) e n. 329 specialisti (319 uomini e 10 donne).

L'elicottero AB206 è un elicottero monoturbinia che viene utilizzato per l'attività addestrativa iniziale e per voli su aree non popolate per attività di ricognizione.

L'AB212 è un elicottero biturbinia abilitato al volo IFR (strumentale), viene impiegato come vettore per le squadre operative speciali (N.O.C.S.) e trasporto personale nelle missioni di soccorso (S.A.R.); viene impiegato anche per effettuare le riprese televisive con il sistema Wescam in diretto collegamento con le stazioni a terra.

L'A109 è un elicottero biturbinia leggero multiruolo, ognitempo; viene impiegato, grazie alla sua velocità e versatilità per collegamenti e missioni sui centri abitati.

Grazie alle caratteristiche intrinseche di mobilità e flessibilità, il mezzo aereo si è dimostrato indispensabile in tutte le attività di pertinenza della Polizia di Stato, con specifico riferimento al **controllo del territorio**, alla **vigilanza stradale**, al **soccorso in montagna ed in mare**, nonché alle attività di **ordine pubblico** e di **polizia giudiziaria**.

L'impiego dei velivoli si è ampliato nel tempo, in particolare con l'acquisizione di **sistemi di video-riprese e trasmissione**, in tempo reale, delle immagini durante le missioni di **ordine pubblico** e per quelle finalizzate al **contrasto del contrabbando** e dell'**immigrazione clandestina**, soprattutto lungo il confine nord-orientale e le coste delle regioni meridionali della penisola.

Nel corso del 2012 sono state svolte **7.381 missioni** (di cui 3.957 operative, 2.979 addestrative e 445 per voli tecnici) per un totale di **7.007** ore di volo (3.587 operative, 3.131 addestrative e 289 per voli tecnici). In particolare sono state svolte **418** missioni di polizia giudiziaria, **507** di vigilanza stradale, **692** di ordine pubblico, **466** di controllo del territorio, **169** di soccorso, **69** di ricognizione e riprese fotografiche, **189** di collegamento, **1.136** missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza, **52** di trasferimento, **60** per trasporto sanitario urgente, **266** per voli prova, **179** per voli collaudo, **179** per altri voli, **2.979** per addestramento e **20** per la navigazione strumentale.

### Settore marittimo

La Polizia Marittima svolge attività di controllo del territorio in ambiente marino, fluviale, lacuale e delle rispettive aree portuali al fine di prevenire, accertare e reprimere reati ed infrazioni amministrative. Svolge azione di contrasto all'immigrazione clandestina e concorre, altresì, nell'attività di ricerca e soccorso di natanti e persone in difficoltà, nonché azione di controllo delle attività nautiche e della circolazione delle navi ed imbarcazioni in genere.

Il personale della Polizia di Stato che svolge attività di Polizia Marittima ammonta complessivamente a **517 unità** distinti tra Comandanti di Unità Navali per la Navigazione d'Altura, Comandanti di Unità Navali per la Navigazione Costiera, Motoristi e Conduttori di Mezzi Navali Minori e si avvale di un parco natanti di complessive **140 Unità Navali**, il tutto suddiviso tra le 44 Squadre Nautiche presenti sul territorio nazionale ed il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia.

Per il controllo del mare territoriale quindi, la Polizia di Stato schiera un dispositivo costiero su due livelli, provinciale ed interprovinciale, il primo pianificato e disposto dalla Questura, il secondo pianificato dal Dipartimento.

Oltre ai descritti organi periferici, la Polizia Marittima comprende il Centro Nautico e Sommozzatori, con sede in La Spezia, quale organo di specialità del settore dell'addestramento del personale, di gestione tecnico-amministrativa dei natanti e dell'impiego operativo dei sommozzatori, nonché di concorso nell'attività operativa delle Squadre Nautiche.

Il Nucleo Sommozzatori, costituito da **29 specialisti** brevettati presso il Comando Subacqueo Incursori della Marina Militare, logisticamente dislocato presso il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia, opera su tutto il territorio nazionale.

Inoltre **35 Operatori Subacquei** operano presso le Squadre Sommozzatori, che agiscono in ambiente locale e collaborano con il Centro Nautico e Sommozzatori nell'espletamento di servizi di particolare impegno.

Nel 2012 sono state effettuate n. **36.200 ore di navigazione** per la vigilanza sulle attività marittime (controllo e vigilanza sul mare territoriale e nelle acque interne, supporto per i servizi di frontiera, controllo sulla regolarità della navigazione specie da diporto, repressione pesca di frodo, nonché per interventi di soccorso a natanti in difficoltà, servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni e gare nautiche e per servizi di sicurezza).

La struttura della Polizia Marittima della Polizia di Stato, considerata nel suo articolato complesso ha conseguito i seguenti risultati:

Servizi svolti a bordo di Unità Navali:

1) Imbarcazioni controllate	7.5900
2) Persone controllate	16.250
3) Persone denunciate	85
4) Persone arrestate	3
5) Infrazioni amministrative contestate	545
6) Soccorso a natanti	301
7) Soccorso a persone	705
8) Natanti sequestrati	4
9) Reti sequestrate	60
10) Ulteriori sequestri	180

Servizi svolti a bordo di autovettura:

1) Natanti/Autovetture controllate	13.500
2) Persone controllate	19.200

3) Persone denunciate	3
4) Persone arrestate	2
5) Infrazioni amministrative contestate	815
6) Soccorso a persone	10
7) Sequestro reti	17
8) Ulteriori sequestri	148

Servizi particolari:

1) O.P. per manifestazioni religiose	4
2) O.P. per manifestazioni sportive	20
3) O.P. per rinvenimento esplosivi in mare	2
4) O.P. per spettacoli pirotecnici in mare	5
5) O.P. per vigilanza navi militari	22
6) O.P. per altri motivi	110
7) Ricerca natanti dispersi in mare	4
8) Ricerche dispersi in mare	35
9) Scorte a personalità	1
10) Servizio anti immigrazione	58

#### **Settore Polizia a cavallo**

Il settore cavalieri della Polizia di Stato, organicamente dipendente dalla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, è così organizzato:

- 1) Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo, che si occupa prevalentemente dell'attività formativa ed addestrativa delle unità ippomontate della Polizia di Stato e fornisce i materiali di specialità alle dipendenti articolazioni periferiche;
- 2) Sezione di Roma e 8 Squadre a Cavallo, che sono poste alle dipendenze operative, tecnico-logistiche ed amministrativo-contabili delle Questure competenti per territorio e sono incardinate presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Le predette Squadre operano sul territorio secondo le disposizioni impartite dalla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica e dal Servizio Reparti Speciali della suddetta Direzione Centrale per le altre tipologie di servizio.

L'organico ammonta a **254 cavalieri** e **130 cavalli** di varie razze, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di Polizia.

L'attività operativa delle Squadre a Cavallo della Polizia di Stato, espressa in termini di prevenzione (concorso nei servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, musicali e politico culturali, attività di prevenzione in occasione di grandi eventi, visite di alte personalità), è stata nel 2012 assidua ed efficace e può essere così riassunta:

Interventi	nr.	5612
Controllati o identificati	nr.	1224
Persone Denunciate	nr.	70
Persone Arrestate	nr.	10
Mezzi Controllati	nr.	469
Recupero auto/moto	nr.	18
Sequestri Gen. e amm.vi	nr.	48
Contravvenzioni C.d.S.	nr.	102
Servizi di O.P.	nr.	65
Sevizi di Rappresentanza	nr.	199

### Settore cinofilo

Il settore Cinofilo della Polizia di Stato, organicamente dipendente dalla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, è così organizzato:

- 1) Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno che si occupa, in via prioritaria, dell'attività formativa ed addestrativa delle unità cinofile della Polizia di Stato e di quelle straniere a seguito di accordi bilaterali stipulati tra il nostro Paese e altre nazioni;
- 2) 28 Squadre Cinofile che sono poste alle dipendenze operative, tecnologiche ed amministrativo-contabili delle Questure competenti per territorio ed incardinate presso i relativi Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle stesse e presso i Settori Sicurezza degli Uffici Polizia di Frontiera Aereo e Marittima. Le predette Squadre in attuazione alle disposizioni impartite dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza operano sul territorio secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio Ordine Pubblico della Segreteria del Dipartimento per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica e dal Servizio Reparti Speciali della predetta Direzione Centrale per le altre tipologie di servizio.

Il personale cinofilo della Polizia di Stato attualmente ammonta a **204 conduttori cinofili** e **230 cani** di varie razze, prevalentemente *pastori tedeschi e labrador*, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di polizia e, in particolare, nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, vigilanza, ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate e ricerca persone.

L'attività cinofila della Polizia di Stato espressa in termini di prevenzione (concorso nei servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, musicali e politico culturali e attività di prevenzione agli attentati in occasione di grandi eventi, visite di alte personalità, nonché bonifica di obiettivi sensibili, tra i quali: sedi istituzionali e abitazioni di personalità a rischio politiche e non) e repressione (sequestri di rilevanti quantitativi di sostanze stupefacenti, esplosivi ed armi, concorso nell'arresto di persone resesi irreperibili in particolari situazioni ambientali) è stata assidua ed efficace.

L'attività nella quale ha particolarmente inciso l'operato del settore cinofilo è risultata essere quella della lotta al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti che ha determinato l'arresto e la denuncia di numerose persone e sequestri di sostanze psicotrope come di seguito elencati:

1) HASCHISC	gr.	107.395,06;
2) COCAINA	gr.	6.318,36;
3) MARIJUANA	gr.	42.372,75;
4) EROINA	gr.	672,20;
5) EXTASI	nr.	17,86
6) PERSONE DENUNCIATE	nr.	28;
7) PERSONE ARRESTATE	nr.	103;
8) PERSONE IDENTIFICATE	nr.	1589;
9) Armi da fuoco sequestrate	nr.	7;
10) Armi bianche sequestrate	nr.	2;
11) Munizioni e detonatori	nr.	484;
12) Esplosivo sequestrato	gr.	900;
13) Automezzi sequestrati	nr.	15;
14) Interventi antidroga	nr.	2225;
15) Interventi di P.G.O.P	nr.	1771;
16) Interventi antiesplosivo	nr.	6450;
17) Interventi di ricerca e soccorso	nr.	195;
18) Servizi di rappresentanza	nr.	304;
19) Valuta sequestrata	euro	238.725,00.

A seguito della delicata situazione internazionale, si segnalano i numerosissimi interventi volti alla bonifica di luoghi ed oggetti sospetti per il rilevamento di materiali esplodenti.

#### Settore Tiratori scelti

Il settore dei Tiratori Scelti della Polizia di Stato, organicamente dipendente dalla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, è posto alle dipendenze operative, tecnico-logistiche ed amministrativo-contabile delle Questure competenti per territorio.

Le squadre, che operano sul territorio, sono incardinate presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera Aerea, Settore di Sicurezza. Il personale tiratore scelto della Polizia di Stato attualmente ammonta a **99 operatori** e si avvale di armamento tecnologicamente avanzato.

L'attività dei tiratori scelti della Polizia di Stato espressa in termini di prevenzione (tutela personalità, obiettivi di particolare rilevanza, visite di capi di stato, manifestazioni, congressi) e repressione (sequestri, rapine con ostaggi e dirottamenti aerei) è stata assidua ed efficace e mirata alla tutela delle personalità italiane e straniere presenti sul territorio nel corso dell'anno di riferimento.

### **Settore Artificieri**

Il settore degli artificieri della Polizia di Stato, Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, è posto alle dipendenze operative, tecnico – logistiche ed amministrativo contabile delle Questure competenti per territorio ed incardinato presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e presso gli Uffici della Polizia di Frontiera – Settore di Sicurezza. I predetti Nuclei operano sul territorio secondo le modalità in uso alle Forze armate italiane previste dagli STANAG-NATO e le disposizioni del Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Il personale artificiere della Polizia di Stato attualmente ammonta a **162 operatori** distinti tra artificieri ordinari – E.O.D. di 1° livello (Explosive Ordnance Disposal) ed artificieri antisabotaggio – I.E.D.D. (Improvised Explosive Device Disposal) e si avvale di materiali e mezzi altamente sofisticati.

L'attività degli artificieri della Polizia di Stato, espressa in termini di prevenzione (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a importanti visite di capi di Stato, manifestazioni, congressi), è stata assidua ed efficace tutto l'anno. In particolare, durante le festività è stata mirata al contrasto alla vendita illegale di artifizi pirotecnici ed alla criminalità organizzata finalizzata all'impiego di congegni esplosivi di circostanza.

La struttura dei nuclei artificieri della Polizia di Stato ha conseguito i seguenti risultati:

1) Interventi effettuati	3.015
2) Interventi positivi	174
3) Materiale pirotecnico sequestrato (espresso in Kg)	28.400
4) Materiale esplodente sequestrato	2.425

Inoltre il personale artificiere ha svolto circa 1.130 ore di addestramento con le sofisticate attrezzature in dotazione.

Infine personale del Servizio Reparti Speciali della sopra citata Direzione Centrale ha partecipato a tavoli tecnici internazionali del settore.

### **Settore N.B.C.R.**

Il settore N.B.C.R. della Polizia di Stato è gestito dalla III Divisione del Servizio Reparti Speciali già nominato.

E' stato formato personale della Polizia di Stato presso la Scuola Interforze NBCR di Rieti.

Infine personale della citata Divisione ha partecipato a tavoli tecnici internazionali del settore.